

Tre nuovi casi in città, indice RT in calo

Due decessi nella regione. L'assessore D'Amato è fiducioso sui dati L'Ordine degli avvocati fa fare i test sierologici a piazza Cavour

L'andamento dei casi di positività al coronavirus nel Lazio si conferma collegato a cluster familiari già noti e al rientro in Italia da altri paesi. «Per quanto riguarda la valutazione settimanale del ministero della Salute - ha auspicato l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato - ci attendiamo un valore Rt in calo». L'indice infatti per due settimane consecutive aveva superato quota 1 a causa dei due cluster, ormai chiusi, dell'Irccs San Raffaele Pisana e di piazza Pecile alla Garbatella. Sono nove i nuovi malati di Covid-19 registrati ieri nella regione. Per un totale attuale di positivi di 832. Mentre dall'inizio dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, i pazienti sono stati 8.119. Tre dei nuovi contagi si sono verificati a Roma città. Nella Asl Roma 1 è stato rilevato il caso di una donna tornata da Londra, dove è residente, che è risultata positiva al test sierologico. La sua positività ha fatto quindi scattare subito le procedure del contact tracing internazionale. Nella Asl Roma 2 a risultare affetta dal coronavirus è stata invece una donna di nazionalità bengalese, appartenente a un cluster familiare già noto. E ancora: nella Asl Roma 6, dove ci sono quattro nuovi casi, aumenta di altre due positività il focolaio familiare già emerso nei giorni passati di Anzio e Ardea. Nelle altre province infine, altri due casi che provengono da Latina. Dove è stato notificato anche uno dei due decessi (che in tutto sono ora 839): si tratta di una donna di 90 anni che era già ricoverata all'ospedale Goretti. Continua il trend in discesa delle Terapie intensive occupate: nel bollettino regionale il dato parla di appena 12 pazienti che necessitano di supporto respiratorio. Prosegue l'indagine epidemiologica attraverso i test di sieroprevalenza su tutti gli operatori sanitari e le forze dell'ordine: si conferma al 2,3% la percentuale di circolazione del virus nel Lazio e l'individuazione di quasi 300 asintomatici. A oggi, poi, tra sierologici e tamponi è stata superata complessivamente la soglia del mezzo milione di esami. Al Sant' Andrea, al San Giovanni e al Policlinico di Tor Vergata attivi e aperti al pubblico (al prezzo fissato dalla tariffa regionale) i laboratori per gli esami sierologici. Partito ieri infine il progetto che fino al 17 luglio testerà avvocati e praticanti iscritti all'Ordine di Roma.

CLARIDA SALVATORI

A Fiumicino voli extra-Schengen e debuttano i nuovi termoscanner

Riaperte dodici destinazioni. Un lettore «intelligente» dice se la mascherina è ok

SIQUE DALLA FIRMA

Aumentano quindi i voli in transito al Leonardo Da Vinci - primi passeggeri in partenza per Israele o Israele già in mattinata - con un totale di circa 230 collegamenti quotidiani e una quota di poco inferiore ai 20mila viaggiatori: cifre ancora lontane rispetto ai record storici di Fiumicino che, in piena stagione estiva, ha toccato nei 2009 picchi di 19mila turisti e oltre mille voli al giorno.

Semaforo rosso, ancora, per Stati Uniti, Brasile, Russia, mentre per la Cina vale il principio di reciprocità (frontiere aperte ma in entrambi i sensi), quindi non ora, tutte nazioni che rappresentano grandi flussi turistici, ma che sono ancora alle prese con le conseguenze drammatiche dell'epidemia. Resta infatti altissima l'allerta all'aeroporto. Il governo italiano ha infatti ordinato l'isolamento fiduciario per chi arriva dai paesi extra-Schengen: i controlli alla partenza sulle comprovate esigenze di arrivo in Italia spettano alle compagnie aeree, mentre il monitoraggio sul territorio è più complesso. Risulta anche più difficile verificare i transiti, ovvero i voli con più di uno scalo.

Ma, nonostante l'incremento del traffico internazionale, Fiumicino è stato dato il più possibile, tentando insieme anche una rinascita. Da ieri ha riaperto l'area di imbarco E - zona dello shopping aeroportuale - dove avverran-



Sicurezza Tutta mascherina a scocca protettiva così è arrivato ieri a Fiumicino un passeggero extra Schengen (Foto: Guorvi)

no tutte le operazioni di check-in e i controlli di sicurezza. Una scelta, ha spiegato il direttore operativo di AdR, Ivan Bassato, voluta per accompagnare la ripresa del traffico aereo, mettendo nuovamente a disposizione dei passeggeri un'infrastruttura all'avanguardia e, insieme, un segnale concreto nei confronti degli operatori commerciali.

Sono su ormai 1 termoscanner allestiti in tutto lo scalo, con ingressi ai terminali

consentiti solo ai passeggeri e non agli accompagnatori: hanno debuttato a Fiumicino anche i termi onel, apparecchi in grado di misurare la temperatura corporea dei passeggeri e, insieme, avvertire se la mascherina in uso è correttamente indossata. Sono aumentati i voli di Israele e Albania, che ha ripreso i collegamenti da e per Roma con 10 nuove destinazioni, di cui 7 internazionali e 3 domestiche. In totale la compagnia

aerea collegherà l'hub capitolino con oltre 840 voli settimanali a 35 destinazioni domestiche ed internazionali.

Ieri poi lo scalo romano è stato premiato dall'Organismo Mondiale del Turismo con un riconoscimento sul tema della sostenibilità: è stato il segretario generale dell'Unwto, Zarab Polokasovili, a consegnare l'attestato delle Nazioni Unite all'ad di Ade Maro Troncone, nel corso di una cerimonia a cui hanno partecipato la Sottosegretaria al Turismo del Mibact Lorenza Bonaccorsi e il presidente dell'Inac, Nicola Zaccaria.

Sostenibilità
Le Nazioni Unite hanno dato un'importante riconoscimento al «Leonardo da Vinci»

cheo. «Fiumicino è un'eccellenza e sono molto felice che l'Italia sia la prima destinazione dell'Unwto dall'inizio di questa crisi globale», ha commentato Polokasovili. «Questo paese è un nostro forte alleato e leader mondiale del turismo, settore che genera milioni di posti di lavoro». Sempre sul fronte trasporti della Capitale, la compagnia FlixBus ha riattivato nuovi collegamenti con Roma, portando a 140 il numero delle destinazioni nuovamente raggiungibili in Italia e all'estero.

Valeria Costantini
di IPPOLITO DI STEFANO

La domanda Via Boccaccio, perché l'Acqa togli i lampioni?

di Antonio Macaluso



Via del Boccaccio La strada è al buio dopo la rimozione dei lampioni

Come direbbe Giovanni Verga, «non c'è che a dirlo», alla vigilia di Ferragosto, mentre che, nella graziosa via che porta il suo nome, ha fatto smontare tutti gli ottocenteschi lampioni lasciando che la notte si avvada nelle botole, «se non vi conoscevo, assai lieto alla vostra quiete».

Ma incoerente di certo non è il mister X (o forse la mas X, chissà) dell'Acqa che ha fatto smontare tutti i lampioni della piccola strada che unisce via Boccaccio a via degli Arignoni, nel cuore della Roma storica. Perché qualsiasi sia stato il motivo dello sfortunato blitz, almeno della lampada di emergenza avrebbe potuto lasciarla.

Strano modo di operare in questa città: invece di portare la luce nelle strade dove non è mai stata garantita, si toglie dove c'è.

In nome di un buon senso da alcuni evidentemente smarrito, ci appelliamo - noi cittadini ormai feroci agli ordini dell'illuminazione pubblica - a chi ha il potere di ridare la luce. I magari anche quei bei, vecchi lampioni.

di IPPOLITO DI STEFANO

Coronavirus

di Clarinda Salvadori

Tre nuovi casi in città, indice RT in calo

Due decessi nella regione. L'assessore D'Amato è fiducioso sui dati. L'Ordine degli avvocati fa fare i test sierologici a piazza Cavour

L'andamento dei casi di positività al coronavirus nel Lazio si conferma collegato a cluster familiari già noti e al nuovo in Italia da altri paesi - «che quanto riguarda la valutazione settimanale del ministero della Salute - ha auspicato l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato - ci attendiamo un valore Rt in calo». L'indice infatti per due settimane consecutive aveva superato quota 1 a causa dei due cluster, ormai chiusi, dell'Ircs San Raffaele Pisana e di piazza IV Novembre alla Garbatella.

I contagi
Sono nove i nuovi malati di Covid-19 registrati ieri nella regione. Per un totale attuale di positivi di 834. Mentre dall'Unico dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, i positivi sono stati 829. Tre dei nuovi contagi si sono verificati a Roma città. Nella Asl Roma 1 è stato rilevato il caso di una donna tornata da Londra, dove è residente, che è risultata positiva al test sierologico. La sua positività ha fatto quindi scattare subito le procedure del contact tracing internazionale. Nella Asl Roma 2 a risultare affetta dal coronavirus è stata invece una donna di nazionalità benginese, appartenente a un cluster familiare già noto. E ancora: nella Asl



Gli avvocati iscritti all'Ordine aspettano il turno per i test sierologici: scendono in piazza Cavour, davanti al Palazzo di Giustizia (Foto: Immagine coordinati)

Roma 6, dove ci sono quattro nuovi casi, aumenta di altre due positivi il focolaio familiare già emerso nei giorni passati di Anzio e Ardea. Nelle altre province infine, altri due casi che provengono da Lazio. Dove è stato notificato anche uno dei due decessi (che in tutto sono ora 83): si tratta di una donna di 90 anni che era già ricoverata all'ospedale

Goretti. Continua il trend in discesa delle terapie intensive occupate: nel bollettino regionale il dato parla di appena 19 pazienti che necessitano di supporto respiratorio.

Test sierologici
Prosegue l'indagine epidemiologica attraverso i test di sieroprevalenza su tutti gli operatori sanitari e le forze dell'ordine: si conferma al 2,3% la percentuale di circolazione del virus nel Lazio e l'individuazione di quasi 300 asintomatici. A oggi, poi, tra sierologici e tamponi è stata superata complessivamente la soglia del mezzo milione di esami. Al San Andrea, al San

Lo screening
La campagna della Regione, confermato il tasso del 2,3% di circolazione del virus

| LA SITUAZIONE NELLA REGIONE | |
|-----------------------------|------------------|
| LAZIO casi totali | 8.119 |
| LAZIO casi nuovi | 9* +0,11% ** ↑ |
| LAZIO morti totali | 839 |
| | 2* +0,23% ** ↑ |
| ITALIA casi totali | 240.760 |
| ITALIA casi nuovi | 182* +0,07% ** ↑ |
| ITALIA morti totali | 34.768 |
| | 21* +0,06% ** ↓ |

* ieri ** rispetto all'altro ieri
Fonte: Protezione Civile

Giovanni e al Policlinico di Tor Vergata attivi e aperti al pubblico (al prezzo fissato dalla tariffa regionale) i laboratori per gli esami sierologici. Partito ieri infine il progetto che fino al 17 luglio testerà avvocati e praticanti iscritti all'Ordine di Roma.

La vicenda



● I test sierologici consentano, attraverso un prelievo venoso, di verificare la presenza degli anticorpi al Covid-19

● L'indagine epidemiologica della Regione Lazio testerà 300 mila operatori sanitari e forze dell'ordine. I primi cittadini potranno sottoporsi ai test e pagamento.

Indagini avviate

Raggi: funivia tra l'Eur e Villa Bonelli

«Via alle indagini preliminari della funivia Eur Magliana-Villa Bonelli», Raggi di Ferruccio su Facebook sottolinea come «l'opera collegherà la stazione Eur Magliana della Roma-Lido e della linea B con la ferrovia per l'aeroporto di Fiumicino e servirà a migliorare i collegamenti tra lo scalo aeroportuale e la zona dell'Eur a beneficio anche di residenti e lavoratori». Il progetto, finanziato dal ministero dei Trasporti con 114,65 milioni, prevede la realizzazione di un impianto a fune sospesa su un traliccio di gabi metri con due stazioni terminali e una terza intermedia in piazza Certaldo. Tra le opere complementari ci sono un percorso pedonale, in parte meccanizzato, tra la stazione della funivia e la stazione ferroviaria di Villa Bonelli, un parcheggio di scambio di circa 300 posti auto e un sovrappasso ferroviario pedonale e ciclostile. «Le prime indagini sono utili ad avere stime precise dei tempi e costi per chiudere l'istituto», conclude la sindaco. © IPPOLITO DI STEFANO